



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 10 marzo 2017

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 10 marzo 2017

FIN - Campania

10/03/2017 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 44

STEFANO ARCOBELLI

Torna Greg «Dai 1500 ai 10 km Voglio un' altra estate mondiale: al...

1

10/03/2017 **Il Roma** Pagina 24

Italia Cup a Genova: Nordera e Persico esaltano il Savoia

3

Torna Greg «Dai 1500 ai 10 km Voglio un'altra estate mondiale: al massimo»

Paltrinieri cerca vittorie diverse «Per divertirmi ho bisogno di nuovi stimoli. E il fondo è più libero e creativo Ma non mollo la vasca, devo battere Sun Yang negli 800»

Il vero debutto di Greg nell'anno mondiale post oro olimpico. A Milano, oggi nei 400 ma soprattutto domani nei 1500, Gregorio Paltrinieri fa il suo primo esame in vasca lunga insieme ai migliori azzurri impegnati a preparare le selezioni mondiali di Riccione. Poi debutterà il 26 marzo da fondista a Eilat, in Israele.

Paltrinieri, pronto ad un'altra estate al massimo?

«E' la prima gara importante, un anno fa mi portò bene quel 14'40": andai più forte qui che a Riccione. Vediamo a che punto sono. Sì, sarà un' estate piena e voglio cominciare bene, veloce, forte come nel 2016».

Ha stravolto la preparazione per l'incastro della 10 km?

«Per tipo di allenamento e chilometri no, per il resto ho fatto le prove della muta, ho simulato 10 km in vasca, e a Miami mi sono tuffato un po' in mare».

Insomma vuol fare le cose per bene anche da caimano...

«Dopo la gara a Eilat, anche se la vincessi di 10", non so se farò le selezioni per qualificarmi nel fondo, dopo Budapest andrò alle Universiadi e farò un'altra 10 km, ma il fondo lo prenderò più sul serio nel 2018, sarà più libero con soli gli Europei».

Come stanno reagendo i fondisti alla sua irruzione? «Mi stanno intimidendo...scherzosamente, ma anche a me piace provarli. E' tutto divertente: il fondo è più libero e creativo». Si sta preparando alle botte? «Ma quelle si danno e si prendono, è una disciplina di situazioni, quando sta dietro, davanti o nel gruppo c'è sempre qualcosa di imprevedibile e quindi bisogna rimanere lucidi sulle scelte. In vasca è tutto più schematico».

Non teme che questa distrazione possa condizionarla in vasca?

«No, anche perché voglio continuare ad andare forte nei 1500, e voglio vincere gli 800 dopo la sconfitta da Sun Yang a Kazan».

Nuovo Meeting di Milano
Gregorio Paltrinieri è stato il campione olimpico nel 2012 con un oro nei 1500 metri. Ora si prepara per il Meeting di Milano. Il fondo è più libero e creativo. Ma non mollo la vasca, devo battere Sun Yang negli 800.

La Guida
La Paltrinieri oggi nei 200 dorsali. Uomini: chi 100 al...

Il PROGRAMMA
Piscina Sarmata... 1000 metri, 200 al...

ANDARE LA RIMANDA DEL BARCELONA SERVE A CAPIRE E IMPARARE

Gregorio Paltrinieri
Dopo il debutto in vasca...

Giaccio > Short track
Fontana, un brivido iridato: «Punto a tutte le finali»

Da oggi a Rotterdam i Mondiali. Anni: «Sto abbastanza bene, me ho pochi riferimenti». Far anche sulla staffetta.

Andrea Benetton
compete, il più prestigioso e quello della staffetta.

TUTTI FINALI del nuovo pluriscienza bene - dice la Zibeca sabbionese - anche se, durante l'andamento della stagione, non ho molti riferimenti. Vorrei un buon inizio al meglio, per arrivare a buona forma e i grandi appuntamenti. In Italia ci saranno con il Mondiale di Eilat, ma il 26 marzo a Eilat, in Israele, sarà il mio debutto.

PREPARAZIONE insieme a chi si prepara a Torino capendo di una staffetta, c'è una staffetta italiana. Insieme a Chiellini, Maccioni, Maccioni e Chiellini. Maccioni è la staffetta, in Giappone si prepara al meglio. In Giappone si prepara al meglio. In Giappone si prepara al meglio.

Andrea Fontana, 29 anni, cinque anni fa a Mosca 2016

Io ho sempre cercato nuovi stimoli, dopo l'oro olimpico ne servono di ulteriori e questa nuova sfida è anche più divertente.

Avere ambizioni anche nella 10 km è qualcosa di bello. Voglio davvero provarci».

Il cinese dice che vuole riprendersi i 1500, ma lei ci crede? «Due anni fa sparì dalla finale, un anno fa a Rio non arrivò in finale: battere Sun Yang è un'altra cosa ancora da fare».

O ben che vada può sempre tentare di cancellare il record mondiale del cinese...

«Ma non voglio pensare adesso al tempo, sarà a Budapest che questo magari può succedere: mi sto allenando duramente ma non ci penso minimamente, voglio solo andare forte e sto facendo gli stessi allenamenti degli anni scorsi. Ai Mondiali comunque voglio solo continuare a mettere la mano davanti».

Non è che poi sarà Detti il più pericoloso negli 800?

«Sono tutti pericolosi, anche Horton. Devo tenerli tutti sott'occhio».

Gabriele è abituato a rimonte pazzesche: a proposito l'ha vista quella del Barcellona?

«Il Barcellona ha fatto qualcosa di grandioso in Champions, queste sono le cose esaltanti dello sport anche se succedono poche volte. Ha avuto la forza di crederci: è come se a metà dei 1500 avessi 15" da recuperare. C'è sempre qualcosa da imparare, anche che ti recuperino 15". Ora il Barcellona è pericoloso per la mia Juventus, ma i ragazzi stanno giocando bene e contro il Milan è tutto sotto controllo...».

Un po' come la sua imbattibilità triennale? «Devo stare attento, la pressione me la creo da solo. Se ci penso diventa tutto snervante, fastidioso, in questa parte della stagione non voglio pensare ai risultati altrimenti diventa tutto pesante. Voglio solo divertirmi in ciò che faccio: piscina, mare, piscina».

Il ritorno in Israele le fa pensare pure ad Hackett che lei spodestò?

«Giù, il mio primo record mondiale in vasca corta: mi chiamano in tanti da Israele per questo ritorno. Sarà bello sul Mar Rosso e tutto questo mi carica: non vedo l'ora di scoprire Eilat. Hackett? Mi dispiace che uno dei miei idoli sia finito così, è un malessere che si portava dentro e senza nuoto non è riuscito a colmare il vuoto. Perciò è importante avere sempre stimoli alti nella testa».

Lei come si vedrebbe a fine carriera? «Vorrei trovare qualcos'altro di gratificante e non rimanere con le mani in mano».

Ha incoraggiato un po' Tamberi? «Gianmarco ora è più fiducioso, magari non sarà al top ma al Mondiale spero ci andrà. Ha tanta voglia di ricominciare».

STEFANO ARCOBELLI

VELA - CLASSE LASER

Italia Cup a Genova: Nordera e Persico esaltano il Savoia

NAPOLI. A Genova è andata in scena la prima tappa dell' Italia Cup 2017, regata nazionale riservata ai Laser che ha richiamato in Liguria 333 giovani velisti in arrivo da tutta Italia. Risultati lusinghieri per gli atleti del Reale Yacht Club Canottieri Savoia: nella classe Laser 4.7 (uomini Under 16) Niccolò Nordera si è imposto davanti a Cesare Barabino (YC Olbia) e Martino Pettini (CV Bari).

Nei Laser 4.7 maschile, Antonio Persico è stato preceduto soltanto da Andrea Crisi (YC Cannigione), conquistando un prestigioso argento. «Al di là dei risultati, comunque di rilievo - spiega il consigliere alla Vela Massimiliano Cappa - fa piacere che i ragazzi abbiano avuto modo di prendere parte ad una manifestazione rilevante su un campo di regata molto competitivo». Le regate hanno preso il via sotto un cielo soleggiato e con un vento di libeccio tra i 9 e i 12 nodi, che è rimasto stabile per tutta la manifestazione. Le condizioni meteo hanno reso possibile lo svolgimento di due prove per i Laser 4.7. La regata si è svolta sotto la regia - in mare e a terra - dello Yacht Club Italiano in collaborazione con le Società Veliche Genovesi e l'Associazione Italia Classi Laser, sotto l'egida della Feder Vela e con il patrocinio della Regione Liguria. La prossima tappa dell' Italia Cup per Laser è in programma a Formia, dal 7 al 9 aprile; le successive si svolgeranno a Campione del Garda (19-21 maggio) e Scarlino (9-11 giugno).

24 ROMA
SPORT

BASKET L'entusiasmo per la vittoria in Coppa Italia regalerà agli azzurri un importante seguito di supporter

Cuore Napoli, il tifo si mobilita per la trasferta di Scauri

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket prosegue gli allenamenti in vista della ripresa del campionato di serie B. Dopo la splendida affermazione in Coppa Italia di serie B, che ha riportato la pallacanestro cittadina nuovamente ai vertici nazionali dopo 21 anni, la capitale del gremio C prosegue la preparazione con allenamenti pomeridiani alle 16, al palasport di Casimiro, agli ordini di coach Puntarello e del suo vice, Trojano e Battaglia, in vista della non facile trasferta di campionato di domenica prossima alle 18 a Scauri, contro il team locale bian-

cobelli, decimo in classifica a soli due punti dalla zona playoff e reduce dalla sconfitta di misura ottenuta di Fano. Il match promise, guidato da coach Sabatino, è molto temuto: fa la mora amica, deve ha raccolto la maggior parte dei punti in classifica, ed è composto da giocatori di buono spessore tecnico come i playmaker Richenti e Mirella, il grande balista e l'ultimo servizio Giannini, ex Madaloni, oltre alle ali Markus e Antonelli e il centro di origini moldava, ma di rimpatrio italiano, Oreste, Adalberto Trojano, sul parquet del palasport di Scauri, i signori



Foto: Ansa

SCRIMIA. Lo sciatore napoletano migliora l'argento della prova individuale e porta l'Italia al titolo nella rassegna di Plovdiv

Cavaliere, oro a squadre agli Europei U20



Gli sciatatori azzurri festeggiano dopo il trionfo di Plovdiv

PLOVDIV. Non poteva concludersi meglio il Campionato Europeo Giovanile, andato in scena nei giorni scorsi a Plovdiv, in Bulgaria. Le altre tre prove a squadre, infatti, hanno regalato all'Italia due medaglie d'oro (nella spada femminile e nella sciabola maschile) e una di bronzo (nel fioretto femminile). Un vero trionfo, con l'Italia che chiude a quota dodici medaglie tra i Giochi che, aggiunte alle dieci conquistate nei giorni scorsi ai Giochi, migliora addirittura il già lusinghiero bottino di Novi Sad 2016.

E nell'oposita azzurra di Plovdiv il punto esclamativo è stato "made in Naples": perché l'ultimo e più sofferto oro, quello degli sciatatori (45-44 in finale contro lo spagnolo russo), porta impressa la firma di Dario Cavaliere, che nell'ottavo dei nove atleti di fi-

khunov, che però non si è arreso e ha perseguito i conti (44-44), rendendo necessaria l'OPF, scoccata, che ha visto Neri toccare per primo e far partire i festeggiamenti azzurri. Cavaliere chiude così il suo magico Europeo con un oro e un argento, facendo anche meglio dell'altro napoletano Valerio Cuomo, capace di conquistare un argento e un bronzo, e confermando per l'ennesima volta la grande tradizione della scherma partenopea, con la sciabola a fare quasi sempre la parte del leone. E se solo si riuscisse a porre fine agli storici problemi legati all'impuntaticcia sportiva nella nostra regata, da un via via simile potrebbero venir fuori ancor più parole. Per ora si godiamo le ultime due, Cavaliere e Cuomo, che presto vedremo tornare anche tra i grandi.

VELA - CLASSE LASER
Italia Cup a Genova: Nordera e Persico esaltano il Savoia



NAPOLI. A Genova è andata in scena la prima tappa dell'Italia Cup 2017, regata nazionale riservata ai Laser che ha richiamato in Liguria 333 giovani velisti in arrivo da tutta Italia. Risultati lusinghieri per gli atleti del Reale Yacht Club Canottieri Savoia, nella classe Laser 4.7 (uomini Under 16) Niccolò Nordera si è imposto davanti a Cesare Barabino (YC Olbia) e Martino Pettini (CV Bari). Nei Laser 4.7 maschile, Antonio Persico è stato preceduto soltanto da Andrea Crisi (YC Cannigione), conquistando un prestigioso argento. «Al di là dei risultati, comunque di rilievo - spiega il consigliere alla Vela Massimiliano Cappa - fa piacere che i ragazzi abbiano avuto modo di prendere parte ad una manifestazione rilevante su un campo di regata molto competitivo». Le regate hanno preso il via sotto un cielo soleggiato e con un vento di libeccio tra i 9 e i 12 nodi, che è rimasto stabile per tutta la manifestazione. Le condizioni meteo hanno reso possibile lo svolgimento di due prove per i Laser 4.7. La regata si è svolta sotto la regia - in mare e a terra - dello Yacht Club Italiano in collaborazione con le Società Veliche Genovesi e l'Associazione Italia Classi Laser, sotto l'egida della Feder Vela e con il patrocinio della Regione Liguria. La prossima tappa dell'Italia Cup per Laser è in programma a Formia, dal 7 al 9 aprile; le successive si svolgeranno a Campione del Garda (19-21 maggio) e Scarlino (9-11 giugno).

FORMULA 1 - FERRARI STA MIGLIORANDO

Verlet fulmineo a Montmeló: suo il nuovo record

BARCELONA. Sul circuito di Montmeló, a Barcellona, la terza giornata di test pre-stagionali della Formula 1 si conclude alla Ferrari e, soprattutto, a Sebastian Vettel. Il tedesco della Rosas colleziona in totale 156 giri e, mostrando le gomme ultra-soft sulla sua SF70-H, realizza in mattinata il tempo record di 1'19'024, battendo di ben 0,016 secondi il tempo di Lewis Hamilton, che di giri invece ne completa solo 12 e che ferma il cronometro in 1'19'032. Vettel e Hamilton sono gli unici a scendere sotto i 1'20". Gli altri al momento sono lontani. E in Ferrari si inizia a sperare.

CICLISMO - IL NUOVO LEADER È VAN AVERMAET

Tirreno-Adriatico: a Pomarance vince Thomas

POMARANCE. Constan Thomas ha vinto per di più la seconda e più lunga tappa della 25ª edizione della Tirreno-Adriatico, la Carmine-Pomarance di 225 chilometri. Grazie ad un attacco a 3,8 chilometri dalla conclusione, il 35enne gallesse del Team Sky ha preceduto di 9" l'olandese Tom Dumoulin e lo svedese due volte mitico Peter Sagan. Quarto e migliore degli italiani Francesco Gavazzi, appena dietro all'olimpionico belga e campione in carica Greg Van Avermaet, che in vista del piazzamento alla regata azzurra di leader della classifica generale è suo compagno di squadra Damiano Caruso. Oggi la terza delle sette frazioni della Corsa dei Due Mari (World Tour), la Montemonaco-Martinico-Montalci di Corso di 208 chilometri.

YEMIS - BATTITO L'OLANDESE HAASE

Indian Wells, esordio vincente per Lorenzi

INDIAN WELLS. Esordio vincente per Paolo Lorenzi all'ATP Masters 1000 di Indian Wells: il 35enne senese ha regitato per 6-4, 6-3 l'olandese Robin Haase e ora al secondo turno sfiderà lo svizzero Stan Wawrinka, numero 3 del ranking mondiale e terzo favorito del seeding.

L'INIZIATIVA A ROMA I ragazzi di club di Napoli

Il rugby delle periferie al "6 Nazioni"

NAPOLI. Il Rugby apre le porte ai ragazzi delle periferie con il progetto "Tifoso Rugby per tutti" e in occasione dell'incontro 6 Nazioni Italia-Francia in programma a Roma domani la Federazione ha organizzato un torneo con la partecipazione di questi ragazzi allo stadio San Marini, con sfide tra squadre di ragazze e ragazzi under 12, tutti di realtà territoriali periferiche, che coinvolgerà diversi club di tutta Italia. Il tema di fondo della manifestazione è il confronto tra le varie realtà di periferia, dove spesso lo sport ha come obiettivo l'inclusione e offre un'alternativa alla strada. Poi tutti insieme andranno allo stadio Olimpico e scenderanno in campo in giocatori delle due nazionali, partecipando alle presentazioni della gara in un privilegio che per ora è riservato ai giocatori di club. A Roma il rugby napoletano sarà rappresentato da ragazze e ragazzi delle Società Amatori Napoli, Erculeo, Del Napoli, Partenze, Jasio e Scampà Rugby, tutti provenienti da zone in cui sono avvicinati con entusiasmo a questo disciplina sportiva. Un ruolo importante ha avuto l'impegno profuso dalla Polisportiva Partenze nei quartieri di periferia con lo scopo di combattere soprattutto la dispersione scolastica promuovendo lo sport del rugby per una natura socialmente inclusiva. Una realtà quella della Partenze, impegnata nella quest'attività sportiva e nel sociale, da sempre al servizio della città. A Roma in particolare, grazie al gruppo di squadre tra l'Associazione Polisportiva Partenze, il Calcio di Napoli e la Scuola Moda "Soluzioni" si fa particolare al personale impegno del Sindaco De Magistris e dell'assessore allo Sport Bicerico si è ottenuto da un terreno abbandonato, di proprietà comunale, diventato nel tempo addirittura scolastico, da pochi giorni un campo di rugby ad uso della stessa scuola. Un'idea portata avanti dal Prof. Salvatore De Stefano, insegnante di educazione fisica della Soleroma, ex giocatore Partenze, che ha già messo in piedi la squadra di rugby con gli alunni della scuola, con il supporto della Polisportiva Amore, che parteciperà al torneo della periferie sabato a Roma.

Massimo Basso